



# INFORMA

DISTRIBUZIONE INDUSTRIA STRUMENTI MUSICALI E ARTIGIANATO

26 luglio 2007

n. 40

## 1. IL NUOVO CONSIGLIO DISMAMUSICA

Si è svolta a Milano il 5 luglio scorso l'Assemblea ordinaria delle aziende associate, nel corso della quale si sono svolte le operazioni di voto per il rinnovo delle cariche associative per il quadriennio 2007 – 2010.

Gli Organi Statutari risultano così composti:

### **PRESIDENTE**

<b>Antonio MONZINO jr.</b>	<b>Monzino S.p.a.</b>
----------------------------	-----------------------

### **VICE PRESIDENTE VICARIO**

<b>Claudio FORMISANO</b>	<b>Master Music S.r.l.</b>
--------------------------	----------------------------

### **CONSIGLIERI**

Claudio BUGARI	Sisme S.p.a.
Stelvio LORENZETTI	EKO Group S.r.l.
Giorgio MASETTI ZANNINI	M. Casale Bauer S.p.a.
Filippo MICHELANGELI	Michelangeli Editore S.r.l.
Gianni RUGGINENTI	Rugginenti Editore
Mauro TANONI	FBT Elettronica S.p.a.
Philippe TIRFOIN	Yamaha Musica Italia S.p.a.

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Giovanni DORIA	Strinasacchi S.n.c.
Laura MORO	Edizioni Curci S.r.l.
Marco VOLONTE'	Carisch S.r.l.

### **COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Gianluca ARAMINI	Aramini Strumenti Musicali S.r.l.
Carlo BONOMI	Mogar Music S.p.a.
Roberto FURCHT	Furcht & C. S.p.a.

## 2. MEET MILANO 2007: DA NON PERDERE

Si avvicina l'inaugurazione di MEET MILANO, la prima edizione della manifestazione fieristica organizzata nel nuovo quartiere fieristico milanese da EXPO CTS in partnership con DISMAMUSICA.

Nell'ambito di MEET, l'Associazione avrà una grande area espositiva istituzionale ed organizzerà due momenti di incontro estremamente significativi:

- A) nella serata di **domenica 23 settembre** (dalle 18,30 alle 21 circa) avrà luogo un evento celebrativo del 25° anniversario di DISMAMUSICA. Sarà l'occasione per brindare insieme, fare il punto sul lavoro svolto e quello che ci attende ed infine allietarci con un po' di buona musica dal vivo.
- B) **Lunedì 24 settembre** (dalle 12,30 alle 14,30 circa) avrà invece luogo un lunch dedicato al dettaglio specializzato nel corso del quale si svolgerà un dibattito sul tema *"Fidelizzazione e conquista del cliente: come mantenere il rapporto con il proprio cliente oltre la leva del prezzo e le difficoltà di mercato"*

Sono attualmente in fase di definizione gli aspetti organizzativi relativi ad entrambi gli appuntamenti. Subito dopo la pausa estiva partirà la fase di comunicazione con l'invio degli inviti.

## 3. NUOVA PROROGA PER I RAEE

Il termine massimo per l'entrata in vigore del nuovo sistema di gestione dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) è stato nuovamente prorogato al 31 Dicembre 2007.

DISMAMUSICA prende atto di questo ulteriore slittamento del sistema che ha già subito finora ben tre proroghe, e denuncia **il clima di grave incertezza** in cui si trovano attualmente Produttori, Importatori e tutti i soggetti obbligati, i quali si trovano ancora di fronte un termine massimo semestrale entro cui il sistema dovrebbe andare a regime, ma non hanno tuttora alcuna certezza sul quando.

L'Associazione auspica che questo ulteriore rinvio possa per lo meno consentire finalmente di mettere a punto tutte le regole e le procedure necessarie affinché il sistema possa andare a regime in modo certo e definito.

## 4. GUIDA OPERATIVA RAEE – ROHS: QUARTA EDIZIONE

E' uscita la nuova edizione in formato elettronico , aggiornata al 12 luglio 2007, della Guida pratica operativa RAEE e RoHS di ANDEC, DISMAMUSICA e ASSOROLOGI, redatta a cura dell'avv. Maurizio Iorio.

La Guida, che pesa 4 MB, sarà inviata a mezzo mail alle aziende che daranno alla Segreteria autorizzazione all'invio con apposita richiesta.

## 5. CONSUMI IN ITALIA: SEGNALI NEGATIVI

Le vendite al dettaglio sono aumentate a maggio dello 0,2% rispetto allo stesso mese del 2006 e dello 0,1% in confronto ad aprile 2007. Lo ha comunicato l'Istat, specificando che il dato annuale è frutto di un incremento dell'1% della vendita di prodotti alimentari e di una flessione dello 0,4% per quella di prodotti non alimentari. Su base mensile, il valore della vendita di prodotti alimentari è aumentato dello 0,3% rispetto al mese precedente, mentre quello della dei non alimentari ha registrato una variazione nulla.

L'incremento annuale dello 0,2% è il risultato di una variazione positiva dell'1,1% per le imprese della grande distribuzione e di una flessione dello 0,4% subita dalle imprese operanti su piccole superfici. Nel confronto con il mese di maggio del 2006, la dinamica delle vendite è risultata più favorevole per le imprese della grande distribuzione che per le imprese operanti su piccole superfici sia per i prodotti alimentari (+1,2% rispetto a +0,2%), sia per quelli non alimentari (+0,5% rispetto a -0,4%).

Con riferimento ai primi cinque mesi del 2007 le vendite della grande distribuzione e quelle delle imprese operanti su piccole superfici hanno registrato nel complesso dinamiche analoghe, con una variazione positiva dello 0,5% per entrambe. Nello stesso periodo sia le vendite di prodotti alimentari sia quelle di prodotti non alimentari hanno segnato una crescita dello 0,5%.

“Permane una situazione di debolezza della domanda delle famiglie che, nei primi cinque mesi dell'anno, registra rispetto all'analogo periodo del 2006 una crescita molto modesta pari allo 0,6%”: questo il commento dell'Ufficio Studi Confcommercio ai dati sulle vendite al dettaglio diffusi dall'Istat.

“Depurando i dati in valore dalla componente relativa ai prezzi – prosegue la nota - emerge un quadro di tendenziale riduzione dei consumi nel complesso, con eccezioni nelle aree dell'elettronica di consumo e degli articoli farmaceutici,

confermando quindi le ipotesi di un contesto economico italiano contraddistinto da una ridotta dinamica dei consumi. In altri termini, l'accelerazione dei consumi che si può collocare tra la fine del 2006 e l'inizio del 2007 appare come un evento episodico, superato da aspettative e comportamenti cauti e in ripiegamento, come sembra confermare anche la dinamica del clima di fiducia delle famiglie ormai ben lontano dai massimi relativi raggiunti alcuni mesi fa. L'esiguità della crescita dei consumi, valutata su un paniere più ampio di quello su cui è calcolato l'indice del valore delle vendite al dettaglio, è supportata dalle evidenze misurate attraverso l'Indicatore dei Consumi Confcommercio, che nei primi cinque mesi del 2007 segnava un incremento reale della spesa delle famiglie, considerando anche l'area dei servizi, intorno allo 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2006".

## 6. APPROFONDIMENTI: IL PROTOCOLLO DEL GOVERNO SUL MERCATO DEL LAVORO NON CONVINCIE

Misure per rimodellare il mercato del lavoro con una revisione di alcuni dei 'nodi' della legge Biagi. Incentivi a favore delle imprese. Interventi per migliorare le pensioni basse e per garantire un trattamento pensionistico adeguato, in futuro, ai giovani. E poi, eliminazione dello scalone previsto dalla legge Maroni e l'introduzione di un sistema più morbido di 'scalini'. E' articolato il protocollo sul welfare varato dal governo, in cui rientrano anche i contenuti dell'intesa sulle pensioni siglata con i sindacati la scorsa settimana. Questi i contenuti centrali del documento.

**VINCOLI SUI CONTRATTI A TERMINE** - Il Governo punta a intervenire sui contratti a termine rendendo più difficile reitararli oltre i 36 mesi. Oltre questo termine, scattano dei vincoli: il contratto dovrà essere stipulato presso la direzione provinciale del lavoro. Se non si rispetta la procedura, il nuovo contratto si considera a tempo indeterminato.

**ABOLITO IL LAVORO A CHIAMATA** - Il Governo sta lavorando per l'abrogazione del lavoro a chiamata, previsto dalla legge Biagi. Si aprirà, invece, una fase di consultazioni per quanto riguarda lo staff leasing. C'è poi l'impegno a rivedere il sistema degli incentivi all'occupazione e la disciplina del contratto di inserimento. Il Governo, assieme alle parti sociali, valuterà provvedimenti sull'apprendistato sul lavoro a progetto e il lavoro occasionale, del part-time, per contrastare l'utilizzo improprio di tali strumenti o abusi.

**AMMORTIZZATORI SOCIALI** - Si punta a una progressiva unificazione dei trattamenti di disoccupazione e mobilità e 'all'universalizzazione' degli strumenti di integrazione al reddito, con la progressiva estensione e unificazione della cassa integrazione ordinaria e straordinaria.

**PREMIO DI RISULTATO, ARRIVANO GLI SGRAVI** - Migliora il trattamento relativo al premio di risultato. Aumenta sia la percentuale di sgravio alle imprese, che passa al 25%, sia il tetto del premio ammesso allo sgravio, che sale dal 3% al 5% della retribuzione lorda. Anche i lavoratori saranno sgravati da contributi previdenziali, e sarà garantita la pensionabilità piena del premio di risultato (oggi non prevista). Per la detassazione delle quote del premio di risultato saranno stanziati in Finanziaria 150 milioni di euro.

**STRAORDINARI, ABOLITA LA CONTRIBUZIONE AGGIUNTIVA** - Il Governo punta all'eliminazione della contribuzione aggiuntiva degli straordinari (adesso variabile tra il 5% e il 15%).

**GIOVANI** - In arrivo misure per quanti hanno carriere stop and go, per facilitare il riscatto della laurea e per la totalizzazione dei contributi.

**DONNE** - Per l'Italia "il raggiungimento dell'obiettivo di Lisbona sia in termini complessivi sia in riferimento alle donne e agli ultra-cinquantenni - si legge nel testo - dipende sostanzialmente dalla capacità che avremo di aumentare il tasso di partecipazione delle donne al mercato del lavoro".

**PREVIDENZA** - Molti gli interventi, con un piano da 29 miliardi di euro in 10 anni. Previsti: il miglioramento delle pensioni basse, l'ammorbidente dello scalone sostituito dal meccanismo delle quote che consente di innalzare l'età pensionabile gradualmente da qui al 2013, il rafforzamento del sistema contributivo, l'ampliamento della platea dei lavori usuranti, il miglioramento delle pensioni dei giovani con interventi sulla totalizzazione, sul riscatto di laurea e dei contributi figurativi nel caso di disoccupazione e lavori discontinui, il riordino degli enti previdenziali.

### **Protocollo di intesa e mercato del lavoro: le critiche di Confcommercio**

"Le modifiche introdotte dal Governo sul mercato del lavoro e sul tempo determinato colpiscono in particolare il settore del terziario che più di altri esprime l'esigenza di forme di flessibilità indispensabili per l'organizzazione delle imprese e adatte a sostenere una capacità occupazionale importante, specie per il lavoro femminile e l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Le misure sulla competitività da sole non compensano le rigidità che si vogliono introdurre ad esempio sul contratto a tempo determinato": questo il commento di Francesco Rivolta, presidente della Commissione Lavoro di Confcommercio, sul Protocollo d'intesa su pensioni, competitività e mercato del lavoro.

"In particolare - prosegue Rivolta - il tetto dei 36 mesi alla reiterazione dei contratti a tempo determinato, misura condivisibile se accompagnata da incentivi per le stabilizzazioni, assume un effetto controproducente se al termine di questo periodo si prevede la trasformazione a tempo indeterminato, reintroducendo automatismi e rigidità già sperimentati come scoraggianti nuove assunzioni. Soprattutto perché non vi è alcun distinguo con le assunzioni per

sostituzioni, per start up e per i picchi stagionali. Stessa cosa dicasi per il diritto di precedenza dopo sei mesi. Ci siamo sempre dichiarati a favore degli ammortizzatori sociali per sostenere i periodi di transizione da un posto di lavoro all'altro, ma nella logica della flessibilità accompagnata dalle tutele come avviene negli altri paesi europei. L'abolizione poi di alcuni strumenti prodotti dalla Legge Biagi, come il lavoro a chiamata, e la penalizzazione economica del part time sotto le 12 ore riportano indietro, favorendo di fatto il lavoro sommerso e limitando le opportunità di nuovi posti di lavoro, soprattutto femminili".

Confcommercio manifesta infine preoccupazione per l'iniziativa governativa che affronta questioni e materie che dovrebbero essere oggetto della libera trattativa tra le parti, condizionandone l'esito, perché gli spazi tipici della contrattazione collettiva sono di fatto preclusi da un intervento legislativo che non tiene però conto dei costi, degli oneri, dei vincoli che va a generare. La contrattazione collettiva differenziata per settori rischia di vanificarsi con l'ingerenza di provvedimenti legislativi erga omnes che non colgono bisogni particolari e opportunità di sviluppo del terziario.

"Nella rimessa in discussione di questi utili strumenti di flessibilità e di innovazione – conclude Rivolta - anche il rinnovo del Contratto Nazionale del Terziario – che riguarda quasi 2 milioni di lavoratori e 820.000 aziende associate – parte con un costo già significativo per le imprese".

Roma, 25 luglio 2007

---

La informiamo che i dati raccolti vengono trattati elettronicamente per finalità promozionali. La richiesta di cancellazione comporta l'impossibilità di ricevere la Newsletter. I dati non saranno oggetto di comunicazione a terzi. Il titolare del trattamento è DISMAMUSICA.  
Per cancellarsi dalla mailing list: inviare una mail con RIMUOVI nel campo oggetto a [segreteria@dismamusica.it](mailto:segreteria@dismamusica.it)  
Per variare l'indirizzo al quale si desidera ricevere la newsletter: inviare una mail con VARIAZIONE nel campo oggetto a [segreteria@dismamusica.it](mailto:segreteria@dismamusica.it)